

— | ECONOMIA | —

Cna, Fidimpresa chiama a raccolta

di DANIELE SACCHI

PESARO – Villa Imperiale di Pesaro ospiterà oggi l'assemblea generale di Fidimpresa Marche. Ovvero del primo Confidi della regione capace di ottenere dalla Banca d'Italia l'iscrizione nell'elenco degli Intermediari Finanziari. In Italia sono appena 18 i Confidi con questa qualifica. Un'operazione di lungimiranza di Cna Marche che cinque anni addietro s'è fatta promotrice dell'unione delle cinque cooperative di garanzia provinciali e che oggi riscontra in Fidimpresa Marche un'ancora di salvataggio difficilmente emulabile per artigianato e piccola impresa marchigiana in tempo di crisi. E di scogli spesso insormontabili per l'accesso al credito. Basti dire che solo nei primi 3 mesi del 2010 sono stati garantiti finanziamenti a 1079 imprese per 58,7 milioni di euro. Risultati che irrobustiscono ulteriormente quelli ottenuti in un 2009 capace di registrare 5.434 operazioni, per un totale di 307 milioni di euro. Senza contare un fondo antiusura e un fondo di solidarietà in grado di soccorrere rispettivamente 43 e 1918 imprese marchigiane. Il tutto in un gravoso contesto di crisi per le aziende marchigiane che, nel 2009, hanno visto calare i finanziamenti bancari del 2,6%. Addirittura il 9,4 per il settore manifatturiero. Dati snocciolati dai vertici di Cna provinciale Camilla Fabbri e Giorgio Aguzzi e da quelli di Fidimpresa Marche Giuliano Drudi e Giancarlo Gagliardini. Tutti presenti questo pomeriggio presso Villa Imperiale (dalle 17.30). Nella tavola rotonda "Imprese, credito, Basilea 3" interverranno anche il Governatore Gian Mario Spacca, il presidente Cna Marche Renato Picciaiola e il presidente Banca Marche Michele Ambrosini.